

JUAN MORETO (de Moreto) 1523 (?)
Scultore ed architetto

Era un esiliato fiorentino trapiantato in Spagna dove risiedeva stabilmente.

.....
Grande disegnatore, per ovvi motivi professionali, fu anche incisore per la necessità di replicare alcuni moduli architettonici di sua progettazione.

Storicamente si ha notizia della sua presenza a Saragozza, attorno alla seconda metà del cinquecento.

Sembra fosse autore di un libello contro (omissis).....

Il suo vero nome pare fosse Tetro di Tetro Mortini (?) fiorentino scacciato dalla città per ribellione.

Non si ha notizia di qualche sua permanenza in Venezia, anche se lo si potrebbe affermare, dopo aver visto taluni scorci lagunari e abbozzi paesaggistici chiaramente veneziani, schizzati a lato di alcuni progetti architettonici.

Uomo misterioso e comunque tormentato da un genio interiore che lo portò ad una continua insicurezza e malinconia profonda.

Questo Moretto, come gli altri, ha qualcosa da nascondere.

Oscura la datazione anagrafica, non si conosce molto di tutta la sua vita e della sua professione.

Per ragioni che non torna conto citare qui, va escluso che si tratti del Moretto, stampatore veneziano.

Tuttavia potrebbe aver avuto qualche contatto con qualche elemento della stamperia. Non si conoscono sculture dello stesso.

(Questa è la falsa biografia, detta -del-
l'Argonauta-)

⊗ Venezia 1976

HAUM

Questa è la prima pagina fra quelle che raccoglieranno le note relative alla vita e l'opera del Moretto.

Notizie biografiche, commenti, studi e saggi critici, formano, in il corpo di studio delle immagini e del mondo del Moretto.

Nato nel secolo diciannovesimo ed operante nel diciottesimo, se Moretto rappresenta l'incarnazione ideale dell'uomo post-romanticamente estetico, ha superato ogni formalismo e giunto alla formulazione di una tesi puramente etica ~~estetica~~, al di fuori delle mode e dei modi d'essere artistici e uomini.

Foche righe che do rubare per pubblicare

→ l'ammannimento